

## -IPOTESI DI-ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2016-2017 AREA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

# Tra L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

E

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AREA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

L'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria, a conclusione del confronto di contrattazione integrativa,

#### richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una ".. graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la deliberazione n. 85 del 08.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 Area Dirigenza medica e veterinaria";
- la vigente CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza Medico-Veterinaria in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;
- l'ipotesi di accordo integrativo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 08/02/2018.

Accertate, allo stato attuale, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali dell' Area Dirigenza Medica e Veterinaria dell'anno 2016, pari ad euro 3.484.703,00 (comprensivo del fondo perequativo dell'ambito di Ravenna dell'anno 2016 pari ad € 139.743,00) e la stima delle risorse residue dei medesimi fondi dell'anno 2017, pari a €

) 139.

hw wo

Be Callula

Z

ZZ Z

1

4.686.366, per un totale complessivo pari a euro 8.171.069,00;

Precisato che risulta essenziale porre in essere le condizioni necessarie a consentire il progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl Romagna.

Richiamata l'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla Retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza medica e veterinaria, volta al superamento dei vigenti accordi di ambito in materia, nell'intento di perseguire equità retributiva e valorizzazione dei professionisti;

Considerata l'opportunità di procedere, contestualmente all' accordo aziendale in materia di retribuzione di posizione e di risultato, alla definizione dell'utilizzo dei residui degli anni 2016 e 2017 ai fini del riconoscimento di strumenti di incentivazione aggiuntivi e transitori a fronte di obiettivi connessi al maggiore impegno organizzativo dei professionisti per consentire il progressivo consolidamento dell'attuale contesto organizzativo aziendale;

Ritenuto pertanto di individuare, quale forma di compenso incentivante aggiuntivo, una quota di retribuzione di risultato variabile e temporanea;

Ritenuto inoltre di destinare parte dei complessivi residui degli anni 2016 e 2017 alla remunerazione di progettualità di peculiare rilevanza, individuata dalla Direzione Sanitaria Aziendale, strettamente connessa al consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna;

# **CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

1. di destinare le risorse residue degli anni 2016 e 2017, pari a complessivi euro 6.906.069,00 al finanziamento di una quota variabile di retribuzione di risultato volta a remunerare il raggiungimento dell'obiettivo, ulteriore rispetto agli obiettivi annuali di budget, connesso al maggior impegno dei professionisti in relazione al progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna.

Detta quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà riconosciuta per un biennio, tempo verosimilmente stimato per la messa a regime del nuovo assetto organizzativo aziendale ai professionisti in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà pari a euro 1.600,00 annui lordi e sarà riconosciuta con le modalità già previste per la corresponsione della retribuzione di risultato, di cui all'ipotesi di accordo integrativo sulla

retribuzione di posizione e risultato sottoscritto tra le parti il 8.2.2018.

L'attribuzione della nuova quota variabile aggiuntiva di risultato decorrerà dall'efficacia del nuovo Sistema incarichi aziendale secondo le differenti tempistiche individuate in relazione alle diverse tipologie di incarico di cui all'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Sono esclusi dal riconoscimento di tale quota i Dirigenti in regime di extramoenia, in quanto non destinatari della retribuzione di risultato ed i dirigenti comandati presso altre Aziende o Enti, in quanto non coinvolti nel consolidamento degli assetti aziendali.

- 2. di destinare **euro 1.265.000.,00** al finanziamento di progetti specifici di peculiare rilevanza aziendale, individuati dalla Direzione Sanitaria Aziendale in coerenza con lo spirito del presente accordo in relazione alle seguenti macro aree:
  - informatizzazione sanitaria relativamente a progetti già avviati nel 2017;
  - integrazione ospedale/territorio (Nucot).

Nell'ambito di gruppi di professionisti coinvolti si terrà conto, tra gli altri indicatori, anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario minimo di 40 ore aggiuntive nel caso di progettazioni con valore economico su base annua da euro 1.000,00 ad euro 3.000,00 e un minimo di 80 ore nel caso di progettazioni con valore economico su base annua da euro 4.000,00 ad euro 6000,00.

I progetti riguarderanno un biennio e verranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo e Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Sanitaria Aziendale.

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali degli anni 2016 e 2017.

Cesena, 8 febbraio 2018

Per la delegazione di Parte Pubblica

Ruolo	Nome Cognome	Firma
Il Direttore Amministrativo	Franco Falcini	( Loug plum
Il Direttore Sanitario	Stefano Busetti	Maken fanlli

C. Oliver

/le ...

Aw .

Il Direttore U.O. Gestione	Lorella Sternini	l Pha (
Economica Risorse Umane		0000

# Per le Rappresentanze Sindacali Area Dirigenza Medica Veterinaria

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
VILFIL COTSWA	PAO CO HANTELL	John
UIL FPL morgans	ACERTON POWISSS	
CRIC NEDECO FORLE	Hollerto Serve	Solletto Secure
If Call Redu Riceic	a ALTRIUD DI BOHENIW	le ao
PASSID SIR NAVENNA	GOVERNATISM MALGERI	frien sole
FP WIL Medici Roverny	CLAUPIO LAGA	1 600 01
CIMO	CLAUDO RON-S	Ille en
TO COIL MEDIC COSTNA	NEDI CATTATELLA	Raffooto A) ~ '
457 KID C.	FEDERICO 7ANZ	Tolland
AAROIEMAE ANAS ASSINED	CARLA OLIVIFRI.	Cato Que
ANASO ASSO NED		
FVM	DANIELE PETROZZIELLO	buil



# RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALL' IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2016-2017 AREA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

adempimenti della legge			
Data di sottoscrizione	8 Febbraio 2018		
Periodo temporale di vigenza	dal 2018 per un biennio		
	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)		
	- Direttore Amministrativo		
	- Direttore Sanitario		
	- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane		
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):		
	- ANAAO ASSOMED		
	- CGIL		
	- UIL		
	- FEDERAZIONE CISL MEDICI		
	- FVM		
	- AAROI EMAC		
	- CIMO		
Composizione	- FESMED		
della delegazione trattante	- FASSID		
	- ANPO – ASCOTI – FIALS MEDICI		
	Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):  - UIL - CGIL - FASSID (SNR) - CIMO - AAROI EMAC - FEDERAZIONE CISL MEDICI - FVM - ANAAO ASSOMED		
Soggetti destinatari	Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda USL della Romagna		
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili anni 2016 e 2017 relative ai fondi contrattuali della Area Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda USL della Romagna		



# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

		È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno:  Con verbale n del il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria, in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis., c.1 del D.lgs. 165/2001.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Intervento	
	dell'Organo di	
	controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione	
one	dell'Organo di	
ttazio	controllo interno alla Relazione illustrativa	
ntrai		
le a co		
er dura vi all		
ll'ite 'oce essiv		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale pedeutici e successivi alla		
spett imer ici e		
Ris emp deut		
ad rope		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :
e degli		E' stato pubblicato sul sito aziendale il Piano delle Performance 2016- 2018.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:  - Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";  - Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";  - Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance".  - Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali".  - Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".



E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.

La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.

Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.

Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.

Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute:

- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;
- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018.
- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.
- la deliberazione n. 22 del 30.01.2018 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2018-2020 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato.

I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.



### SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:

L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.

Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:

- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:
  - dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politicoamministrativo;
  - delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
  - tassi di assenza;
  - degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
  - nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :

Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2016 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 29/06/2017 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2016.



#### Modulo 2

#### Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

#### 1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

- 1. artt. 40 e segg. del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico ed all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti;
- 2. art. 7 comma 5 del D.Lgs n. 165/2001 che stabilisce il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese ;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;

#### Richiamati inoltre:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale .. " proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 08.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza Fondi contrattuali definitivi anno 2016 e Fondi provvisori 2017 Area Dirigenza Medica e Veterinaria";
- il "Regolamento Incarichi Dirigenziali Area Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie" discusso e condiviso con le Organizzazioni Sindacali in data 29.11.2017;
- l'ipotesi di accordo integrativo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8.2.2018;

#### 2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

La contrattazione integrativa in questi anni è stata orientata alla realizzazione dell'obiettivo, assegnato dalla Legge Regionale di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna, di graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.

Questo percorso di omogeneizzazione, già avviato con la sottoscrizione:

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale;
- il 07 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- il 31 Maggio 2017 dell'Accordo integrativo sull'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali Area Dirigenza Medica e Veterinaria;
- il 31 Maggio 2017 dell'Accordo integrativo sulle modalità di corresponsione della retribuzione di posizione della Dirigenza Medica e Veterinaria;



- il 7 Settembre 2017 dell'Accordo integrativo sull'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali anno 2015:
- il 2 Ottobre 2017 dell'Accordo Integrativo Aziendale in materia di computo 5 anni di attività ai fini del primo conferimento di incarico professionale lett. C) art. 27 CCNL 8.6.2000;

è proseguito con la discussione e condivisione con le Organizzazioni Sindacali, in data 29.11.2017, del "Regolamento Incarichi Dirigenziali Area Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie" il quale definisce la graduazione delle funzioni dirigenziali e le procedure per l'affidamento e revoca degli incarichi attribuibili al personale dirigente dell'Area Medica Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie disegnando un nuovo sistema, unico per tutta l'Azienda USL della Romagna, degli incarichi dirigenziali di cui sopra. Con lo strumento del regolamento incarichi citato, l'Azienda ha potuto sottoscrivere l'8 febbraio 2018 l'ipotesi di Accordo integrativo sulla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Azienda Usl della Romagna così realizzando un sistema aziendale incarichi omogeneo orientato all'equità retributiva su tutto il territorio aziendale superando in tal modo le differenziazioni economiche ancora presenti nei vari ambiti.

Accertate pertanto, allo stato attuale, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali dell' Area Dirigenza Medica e Veterinaria dell'anno 2016, pari ad euro 3.484.703,00 e la stima delle risorse residue dei medesimi fondi dell'anno 2017, pari a € 4.686.366, per un totale complessivo pari a euro 8.171.069,00.

Contestualmente all'ipotesi di accordo posizione e risultato dell'8 febbraio appena richiamata, si è ritenuto di procedere con la contestuale sottoscrizione dell'ipotesi di accordo oggetto della presente Relazione, tesa alla definizione dell'utilizzo dei residui 2016 e 2017 con le seguenti finalità:

 riconoscimento di strumenti di incentivazione aggiuntivi e transitori a fronte di obiettivi connessi al maggiore impegno organizzativo dei professionisti per coadiuvare il progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna.

A tal fine si è individuata pertanto, quale forma di compenso incentivante aggiuntivo, una quota di retribuzione di risultato variabile e temporanea , destinando al suo finanziamento per un biennio, la somma di € 6.906.069,00. Detta quota variabile di retribuzione di risultato è finalizzata alla remunerazione dell'obiettivo aggiuntivo rispetto agli obiettivi annuali di budget , in relazione al progressivo consolidamento degli assetti.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà pari a € 1600,00 annui lordi e sarà riconosciuta con le stesse modalità previste per la corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'ipotesi di accordo più sopra richiamata sottoscritta l'8 febbraio 2018.

L'attribuzione della nuova quota variabile aggiuntiva di risultato decorrerà dall'applicazione del nuovo Sistema incarichi aziendale secondo le differenti tempistiche individuate in relazione alle diverse tipologie di incarico di cui all'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Sono esclusi dal riconoscimento di tale quota i Dirigenti in regime di extramoenia, in quanto non destinatari della retribuzione di risultato ed i dirigenti comandati presso altre Aziende o Enti, in quanto non coinvolti nel consolidamento degli assetti aziendali.

- remunerazione di progetti specifici di peculiare rilevanza aziendale, individuati dalla Direzione Sanitaria
   Aziendale in coerenza con lo spirito dell' accordo in relazione alle seguenti macro aree:
  - informatizzazione sanitaria relativamente a progetti già avviati nel 2017;
  - integrazione ospedale/territorio (Nucot).

Al finanziamento di dette progettazioni viene finalizzata parte dei residui disponibili per un importo di € 1.265.000.,00.

Nell'ambito di gruppi di professionisti coinvolti dai progetti detti, si terrà conto, tra gli altri indicatori, anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario minimo aggiuntivo.

I progetti riguarderanno un biennio e verranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo e Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Sanitaria Aziendale.

Le risorse residue 2016 e 2017 andranno pertanto a finanziare strumenti incentivanti transitori e aggiuntivi a fronte di obiettivi ulteriori rispetto agli obiettivi annuali remunerati con la retribuzione di risultato.

La spesa complessiva per le destinazioni stabilite dall'ipotesi di accordo in argomento non potrà superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali degli anni 2016 e 2017.



3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da segnalare

/

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt. 19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) del citato D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009; per l'anno 2018, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni, sta ultimando il Documento di Budget 2018 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

- 5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.
- 6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione. Consente inoltre di proseguire nell'obiettivo aziendale di omogeneizzazione retributiva dei professionisti a parità di condizioni lavorative.

7. Altre informazioni

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA** 

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei Fondi della Dirigenza medica e veterinaria dell'Azienda USL della Romagna degli anni 2016 e 2017, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 08.03.2017 ad oggetto: "Determinazione consistenza Fondi Contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – area Dirigenza medica e veterinaria" ed alla Proposta di deliberazione n. 24827281 del 21.02.2018, in corso di adozione.

Si precisa che la consistenza del Fondo per la Retribuzione di Risultato 2016 è stato incrementato con le risorse variabili di cui al Fondo Perequativo dell'anno 2016 dell'ambito di Ravenna, destinato con accordo integrativo della ex Azienda Usl di Ravenna, ad incrementare il Fondo in questione.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione dei Fondi artt. 9, 10 e 11 del C.C.N.L. 6.5.2010, secondo gli schemi attualmente utilizzati nel Conto Annuale.



#### **COSTITUZIONE ANNI 2016 E 2017**

Fondo specificità medica, retrib. posizione, equiparazione Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)	34.557.309	
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 9 CC. 2,3)	1.089.337	
RIA PERSONALE CESSATO (ART. 47 C. 4 CCNL 94-97)	3.214.139	
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)	1.753.339	
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA	33.985	
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C 456 L. 147/2013	-1.815.240	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-264.640	
Totale Fondo posizione	38.568.229	

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	8.340.073	
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 11 C. 2)	368.134	
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	440.918	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	35.309	
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	-72.768	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	-87.820	
Totale Risorse fisse	9.023.846	
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (destinate a attività aggiuntiva)	1.074.066	
FONDO PEREQUATIVO 2016- RAVENNA	139.743	
Totale Fondo risultato	10.237.655	

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 08-09)	6.419.575
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)	400.424
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE	216.219
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO/PARTE FISSA	237.415
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	- 91.734
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	- 9.600
Totale Risorse fisse	7.172.299

# Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2016 e 2017, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Posizione, Risultato e Trattamento accessorio condizioni di

lavoro (c.d. Disagio). Si precisa che per quanto riguarda i fondi dell'anno 2017 la spesa sul fondo di risultato costituisce una stima, in quanto il saldo 2017 deve ancora essere corrisposto.

#### **SPESA ANNI 2016 E 2017**

Fondo specificità medica, retrib. posizione, equiparazione			
	2016	2017	
INDENNITÀ DI SPECIFICITÀ MEDICA	19.422.848	19.663.288	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA	8.888.964	8.550.157	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE	6.416.202	5.910.342	
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)	236.189	280.812	
SPECIFICO TRATTAMENTO ECONOMICO INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA	33.251	26.461	
COMPLESSA	1.567.589	1.407.296	
Totale Spesa Fondo Posizione	36.565.043	35.838.356	

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
	2016	2017
RETRIBUZIONE DI RISULTATO + RAR	8.931.255	8.795.245
Totale Spesa Fondo Risultato 8.931.255 8.795.24		

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro			
	2016	2017	
STRAORDINARIO	1.687.408	1.715.975	
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	5.309.774	4.802.498	
Totale Spesa Fondo condizioni di lavoro	6.997.182	6.518.473	

Il saldo complessivo dei Fondi degli anni 2016 e 2017 (stima) è di seguito determinato:

	Consistenza 2016	Spesa 2016	Saldo 2016
F. Posizione	38.568.229	36.565.043	2.003.186
F. Risultato	10.097.912	8.931.255	1.166.657
F. Perequativo Ra 2016	139.743		139.743
F. Disagio	7.172.299	6.997.182	175.117
Totale	55.978.183	52.493.480	3.484.703

	Consistenza 2017	Spesa 2017 (stima)	Saldo 2017 (stima)
F. Posizione	38.568.229	35.838.356	2.729.873
F. Risultato	10.097.912	8.795.245	1.302.667
F. Disagio	7.172.299	6.518.473	653.826
Totale	55.838.440	51.152.074	4.686.366



#### Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2015, di cui alla Deliberazione n. 55 del 11.2.2016, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia.

I Fondi degli anni 2016 e 2017, di cui alla Deliberazione n. 85 del 8.3.2017, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare, per l'anno 2016, dal comma 236, articolo 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e, per l'anno 2017, dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia).

#### Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, il quale monitora mensilmente, attraverso la procedura gestionale in uso, le poste liquidate al personale.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2015 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel redigendo bilancio d'esercizio 2017 risulterà iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse residue dei fondi 2016 e 2017 troveranno collocazione nel conto debiti verso dipendenti per Fondi contrattuali dello Stato Patrimoniale al codice PD 1201001.

U.O. Gestione Risorse Umane

lla Sternini)